

## **L'Irpef riapproda in consiglio a Chieti. In agenda anche la gestione del Marrucino e la vertenza Burgo**

CHIETI. Maratona di consiglio comunale oggi a partire dalle 9 nella sala consiliare della Provincia. In prima battuta l'approvazione della modifica all'addizionale Irpef, saltata venerdì scorso e che entro domani deve avere un placet o meno. Poi si apre la parentesi Burgo, con lavoratori e sindacalisti in aula per capire come e quando agire per dare una svolta positiva alla vicenda dei 133 ormai in mobilità per la chiusura della cartiera.

Quindi la seduta si sospende per ricominciare con il consiglio inizialmente previsto per questa mattina alle 8.30 e che tra i punti in calendario vede anche l'approvazione del capitale di dotazione e concessione in uso dei beni mobili, immobili e strumentali alla Deputazione teatrale Teatro Marrucino.

Un capitolo anche questo spinoso, perché dovrebbe finalmente sdoganare dalla panchina il Cda del teatro Marrucino, Paolo Roccioletti, Gaetano Bonetta e Cristiano Sicari, nominati a giugno scorso, e il direttore amministrativo, Cesare Di Martino, incaricato a ottobre.

Finalmente, infatti, la squadra, avrà qualcosa di concreto da amministrare, ossia Teatro, Supercinema e fondo di funzionamento. Sperando che non si tratti di una falsa partenza.

Tanta materia per un'unica giornata, anche se molto probabilmente il consiglio inizialmente previsto per oggi in prima convocazione, slitterà alla seconda convocazione, già prevista per venerdì 23 dicembre alle 9.30 nel palazzo ex Upim in corso Marrucino.

Certo è che sarà una settimana importante per la maggioranza, chiamata alla prova della verità.

La nascita di fronti nuovi, con un presunto scacco in vista all'Udc e al suo assessore Marco Russo, spacca gli umori.

I 5 scacchisti o dissidenti, intanto, respingono entrambi gli epiteti e puntualizzano.

«Non c'è stata nessuna richiesta di posti in prima fila o di strapuntini», dicono Liberato Aceto, Gianni Di Labio, Marco Di Paolo, Palmerino Di Renzo e Graziano Marino, a proposito di un incontro avuto col sindaco prima dell'ultimo consiglio comunale.

Poi ammettono: «Si è chiesto in particolare di conoscere e poter partecipare alla stesura dei progetti politici di qualsiasi genere, nei settori di competenza, mediante mensili incontri con gli assessori. Tutto questo per avere una giusta informazione e quindi per incidere attivamente sulle scelte amministrative».